



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 24 maggio 2024

NEWS DEL GIORNO

Siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL Cooperative alimentari
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Corte Cost.: restituzione NASpl in precedenza anticipata e cessazione attività
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Ravvedimento speciale: le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Natura del preavviso e rinuncia da parte del datore di lavoro in caso di dimissioni
di Redazione



NEWS DEL GIORNO

Siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL Cooperative alimentari

di Redazione

Siglata in data 14 maggio 2024 l'ipotesi di rinnovo del contratto collettivo delle Cooperative Alimentari, che abbraccia il periodo 2023 – 2027.

Tra le misure previste dall'ipotesi di rinnovo un incremento retributivo calibrato a 280 € per il parametro 137, di cui la parte preponderante sarà riconosciuta nel corso dei primi 14 mesi di applicazione dell'accordo.

Per quanto concerne le misure di *welfare*, viene incrementato l'importo da riconoscere, oltre ad essere migliorate le prestazioni erogate dal fondo sanitario.

A tali misure si somma l'introduzione di una copertura assicurativa rischio morte.

Coerentemente con quanto recentemente operato da altri contratti collettivi in sede di rinnovo (come ad esempio il Terziario Confcommercio), sono previste particolari misure per le donne vittime di violenza di genere.

Tra le ulteriori previsioni degne di essere menzionate vi è l'incremento della contribuzione a carico datoriale per quanto concerne la previdenza complementare, nonché la riduzione oraria a favore dei lavoratori che svolgono particolari turnazioni.

Seminario di specializzazione

Conciliazione vita lavoro come strumento di retention e contrasto all'assenteismo

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Corte Cost.: restituzione NASpl in precedenza anticipata e cessazione attività

di **Redazione**

La Corte Costituzionale, con [sentenza n. 90 del 20 maggio 2024](#), interviene in materia di restituzione dell'indennità NASpl in precedenza anticipata per avvio di attività poi cessata.

La fattispecie in oggetto muove dalla contestazione di una persona la quale, dopo aver chiesto l'integrale anticipo del trattamento di NASpl spettante per avviare un'attività imprenditoriale di ristorazione, si è visto costretto a cessare l'attività medesima.

Con conseguenza di ciò, ha quindi accettato un rapporto di lavoro subordinato.

Stante il presente quadro, l'Inps ha quindi richiesto l'integrale restituzione del trattamento di NASpl in precedenza anticipato.

Il Tribunale, investito di dirimere la questione, ha posto la questione di legittimità costituzionale del disposto dell'articolo 8, comma 4, D.Lgs. 22/2015, ancor più argomentando che la chiusura dell'attività non era dovuta a fatto imputabile alla persona medesima, quanto piuttosto alle situazioni contingenti (pandemia Covid).

In tal senso, la Corte Costituzionale ha stabilito che, laddove la cessazione dell'attività rispetto alla quale era stato richiesto l'anticipo del trattamento NASpl residuo non sia da ascrivere a comportamenti imputabili alla persona medesima, il recupero deve essere effettuato solo in proporzione al periodo interessato al rapporto di lavoro subordinato successivamente instaurato, e non per l'intero importo.

Resta, invece, integralmente esigibile la somma anticipata laddove la cessazione dell'attività sia imputabile alla persona.

Seminario di specializzazione

Costo del lavoro e budget del personale

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Ravvedimento speciale: le indicazioni dell'Agenzia delle Entrate

di **Redazione**

L'Agenzia delle Entrate, con [circolare n. 11/e del 15 maggio 2024](#) fornisce chiarimenti in merito al c.d. ravvedimento speciale.

Nello specifico, la circolare fornisce le indicazioni per gli uffici, volte a garantire l'uniformità di trattamento e di azione, rispetto a due misure.

In primo luogo, si fa riferimento a quella contenuta nel D.L. 215/2023 (c.d. Decreto Milleproroghe) rispetto all'estensione del c.d. ravvedimento speciale anche in ordine alle violazioni concernenti le dichiarazioni validamente presentate e relative al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022.

L'altro chiarimento riguarda la previsione contenuta nell'articolo 7, comma 7, D.L. 39/2024, che stabilisce la riapertura dei termini per coloro che non hanno perfezionato la procedura di regolarizzazione entro la data ordinaria del 30 settembre 2023.



Master di 5 mezzeggiornate

Euroconference
Centro Studi Tributari

Consulenza del Lavoro Innovativa
competenze digitali e strategiche

TeamSystem

Scopri di più >





NEWS DEL GIORNO

Natura del preavviso e rinuncia da parte del datore di lavoro in caso di dimissioni

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 14 marzo 2024, n. 6876, ha stabilito che, ai fini dell'integrazione, da parte del datore di lavoro, dell'attività antisindacale, a norma dell'articolo 28 della L. 300/1970, rileva l'idoneità della condotta a produrre l'effetto che la disposizione intende impedire, ossia la lesione della libertà sindacale, sicché anche una condotta lecita nella sua obiettività configura un comportamento antisindacale ove presenti i caratteri dell'abuso del diritto. Nella specie, la S.C. ha confermato la sentenza di merito nella quale era stato affermato che l'avere l'amministrazione datrice di lavoro – in presenza di una disposizione dell'accordo quadro per le elezioni delle RSU che prevedeva, in ipotesi di decadenza della RSU, la sottoscrizione dei contratti integrativi da parte dei componenti rimasti in carica – inteso trattare e, poi, stipulare un accordo con una RSU incompleta – integrata da un solo membro su tre –, avesse comunque alterato la normalità delle relazioni sindacali, non essendovi ragioni di necessità od urgenza, in quanto il contratto integrativo precedente si era rinnovato ed era dunque efficace.

Seminario di specializzazione

Novità del sistema pensionistico 2024

Scopri di più